



Ministero delle infrastrutture e dei trasporti
PROVVEDITORATO INTERREGIONALE PER LE OPERE PUBBLICHE

VENETO – FRIULI VENEZIA GIULIA - TRENTINO ALTO ADIGE
 UFFICIO 2 TECNICO PER LA REGIONE VENETO
 SEZIONE ANTINQUINAMENTO

OGGETTO: Relazione istruttoria propedeutica al Parere ex. DPR 962/73

SOCIETA': CIMOLAI TECHNOLOGY S.p.A.

INSEDIAMENTO: PORTO DI CHIOGGIA – VAL DA RIO

Il progetto prevede la realizzazione di opere civili di fondazione per l'inserimento di due gru per la movimentazione di manufatti pesanti all'interno del Porto di Val da Rio a Chioggia.

Per il Porto di Val da Rio è stata rilasciata l'autorizzazione allo scarico n. 40054 del 14.11.2022 per l'esercizio di n. 7 scarichi di acque di seconda pioggia (SP1-SP2-SP3-SP4-SP5-SP6-SP7) in laguna. L'intera superficie dell'insediamento è suddivisa in sette bacini, ciascuno dei quali dotato di una rete di raccolta che prevede l'invio delle acque di prima pioggia all'impianto di depurazione di Val da Rio. Le acque di seconda pioggia delle aree da n. 1 a n. 6 vengono scaricate in laguna, mentre quella dell'area n. 7 (a est) vengono scaricate nel fossato posto a sud dell'area in oggetto, di competenza del Consorzio di Bonifica Bacchiglione (ex scarico denominato SP8).

La società Cimolai Technology S.p.A. ha stipulato con Fincantieri S.p.A. un contratto di fornitura chiavi in mano per la progettazione, realizzazione, costruzione, montaggio ed installazione di due gru a cavalletto e per tal fine ha individuato un'area demaniale all'interno del porto di Val da Rio a Chioggia, per cui ha richiesto la concessione.

L'area individuata per la realizzazione delle opere di fondazione ricade all'interno dell'area corrispondente agli scarichi SP6 e SP7 (vasche di prima pioggia n.5 e n.6) che confluiscono in un collettore in calcestruzzo (Ø 1200 mm) che convoglia in laguna, realizzato nell'ambito dei lavori di imbonimento dello specchio acqueo demaniale presente ad est di val da Rio.

Il progetto prevede lo scavo per il dado di fondazione in testa ai pali, l'infissione di pali trivellati del diametro di 800, della lunghezza di circa 24/25 m, la realizzazione del plinto di fondazione in testa ai pali e successivamente il sollevamento delle parti assemblate costituenti le gru utilizzando 4 stalli di tenuta (realizzati in loco).

La scrivente Sezione, esaminato il progetto delle opere e le integrazioni successive, esprime il proprio parere **favorevole** all'esecuzione dell'opera alle seguenti **condizioni**:

1. **Durante le fasi di trivellazione/infissione dei pali, le acque meteoriche ricadenti sull'area di cantiere non possono essere scaricate in laguna, pertanto dovranno essere inviate a Veritas S.p.A. o accumulate e gestite come rifiuto.**
Pertanto la società dovrà provvedere a chiudere temporaneamente gli scarichi SP6 e SP7 e inviare comunicazione in merito unitamente alla documentazione fotografica da cui si evinca la chiusura degli scarichi. La società dovrà inoltre trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, autorizzazione di Veritas S.p.A. per il conferimento temporaneo di tutte le acque meteoriche ricadenti sull'area oggetto di cantiere o dichiarazione che le acque meteoriche verranno smaltite come rifiuto mediante ditta autorizzata;
2. **Dovrà essere comunicata la tipologia di manufatti (carpenteria, inerti ecc) che verranno movimentate con le gru di progetto;**
3. **Gli scarichi dovranno rispettare i limiti previsti per lo scarico dei reflui in laguna dal D.M. 30.07.1999, Tabella A, Sezioni 1, 2 e 4;**

Al termine dei lavori dovrà essere comunicato tempestivamente alla scrivente Sezione la **fine dei lavori** per consentire la verifica della loro corretta esecuzione, necessaria alla revisione dell'autorizzazione allo scarico.

Tale parere viene espresso ai sensi degli artt. 3 e 12 del DPR 962/73.

Responsabile della Sezione
Ing. Beatrice BORELLA